

27235

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 16/7/2019 prot. 35502 e successiva integrazione del 14/2/2020 dalla sig.ra Rizzo Concetta nata a Modica il 24/1/1961 C.E.:RZZ CCF 61A64 F2588 e residente a Modica in C.da Addolorata Mola 10 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per effettuare i lavori di completamento ed il cambio di destinazione d'uso, da locale artigianale per confezione ed abbigliamento ad abitazione, del fabbricato di cui alla concessione edilizia n. 391 del 2/11/1992. Immobile insistente nel lotto censito al foglio 64 p.ile 719-720 (ex p.lla 69) (fabbricato e pertinenza) 238 e nel lotto contiguo al foglio 64 p.ile 302-263-262-245-244 della superficie catastale complessiva di mq. 13.357 sito in C.da Pizzilli zona E 3 del P.R.G.;


Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Vista la concessione edilizia n. 391 del 2/11/1992;

Vista l'autorizzazione prot. 9582 del 4/10/2000 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 28 della L.64/74;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e s.s.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica.



Visto il N.O. della Soprintendenza ai BB.AA.CC. di Ragusa prot. 654 del 27.3.2019;

Visto l'atto di donazione del 3.9.1991 rogato Not. Dr. Girolamo Renato Pulino e il successivo atto vendita del 24.1.2017 rogato Not. Dott.ssa Valeria Ventura in Ragusa dal quale si evince che la signora Rizza Concetta è divenuta proprietaria delle p.lle sopracitate;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010 in dat. 15.7.2019;

Visto il parere del 30.10.2019 reso dalla 3^a Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo;

Visto il N.O. rilasciato dal Responsabile della II Sez. Viabilità in data 31.7.2020;

Visto che sono trascorsi i termini di cui al 6^o comma dell'art. 20 del D.P.R. 580/2001 il permesso di costruire è da ritenersi assentito ai sensi del comma 8 stesso art.;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 77/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 42 del 16.1.2020;



Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la polizza fidejussoria n. 2020/50/2564709 del 6.7.2020 costituita dalla Soc. Reale Mutua a garanzia del pagamento di € 3.488,91 quale contributo di costruire

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del 30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 del 8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019;

Visto il bonifico del 3.7.2020 dell'importo di € 1.162,39 da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

Che la somma di € 3.488,91, al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2 rate: € 1.162,68 da corrispondere entro il 6.1.2021;
- 3 rate: € 1.162,97 da corrispondere entro il 6.7.2021;
- 4 rate: € 1.163,26 da corrispondere entro il 6.1.2022.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dai tecnici incaricati in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 1.7.2020 ed in data 3.8.2020;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RELASCIA

Il permesso di costruire, assentito ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 alla signora Rizza Concetta nata a Modica il 24.1.1961 C.F.: RZZ CCT 61A64 E258S per potere eseguire in C.da Pizzilli, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, i lavori di completamento ed il cambio di destinazione d'uso del fabbricato costituito da solo piano terra destinato ad abitazione con annesso garage e con copertura a tetto.

Si autorizza altresì la realizzazione:

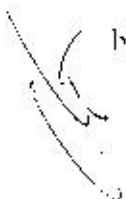
a) dell'impianto di scarico per sub-irrigazione dei reflui di natura domestica afferenti il fabbricato de quo tramite un impianto composto da fossa imhoff per la chiarificazione dei reflui ed un canale disperdente per l'ossidazione dei chiarificati a mezzo sub-irrigazione, precisandosi che l'autorizzazione allo scarico potrà essere rilasciata ad avvenuta realizzazione dell'impianto secondo le prescrizioni e le condizioni imposte dall'Ufficio II Sezione Autorizzazione Scarichi e di cui al citato parere del 30.10.2019;

b) del varco di accesso al servizio del costruendo fabbricato secondo i disegni, le planimetrie e le prescrizioni riportate sul N.O. prot. 1426 del 31.7.2020, rilasciato dalla 2ª sezione dell'VIII Settore - Polizia Municipale.

ART. 1 - Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

a) vincolo del suolo di cui al foglio 64 p.lle 719 e 720 (fabbricato e pertinenza) 238-303-163-262-245-244 in testa alla signora Rizza Concetta nata a Modica il 24.1.1961 per la volumetria autorizzata di mc. 378,00 secondo l'indice di mc. 0,03 per mq. previsti nei P.R.G.;

b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto.



esaminato dal Responsabile del procedimento in data 1.7.2020 ed in data 3.8.2020;

cial mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 39,50 di cui mq. 22,50 interno e mq. 17,00 esterno la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi,

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al co-progettista, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – È fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/94 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

È fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il

nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DU'RC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dal rilascio della presente; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 - PRESCRIZIONI SPECIALI - A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte. Restano ferme tutte le condizioni contenute nella C.E. già rilasciata non espressamente variate con il presente atto e tutte le condizioni dettate dalla Soprintendenza con nota prot. 654/2019 che qui si intendono integralmente trascritte nonché quelle contenute nel parere rilasciato dal Responsabile della 2^a Sezione Autorizzazione scarichi in data 30.10.2019 e nel Nulva Osta della Polizia Municipale Sez. Viabilità del 31.7.2020.

L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.L.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.L.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata).

I verticali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allineati

all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. Localizzazione dell'intervento; Tav. Documentazione fotografica; Tav. Stato di fatto; Tav. Progetto; Relazione tecnica descrittiva; Tav. delega all'autorizzazione allo scarico.

Il presente permesso si compone di n. 6 pagine e n. 17 righe alla 7

MODICA.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero



Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenza Ferraruglia

La sottoscritta dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è

stato subordinato.

La Dichiarante

Rizza Concetta

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dalla Sig.ra Rizza Concetta nata a Modica il 24.1.1961 la cui identità da me accertata in base al documento

Rizza Concetta

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

AM